

I SERVIZI PROFESSIONALI SUL FRAMEWORK e-CF

1 La valorizzazione delle competenze digitali

I risultati della ricerca UE (The European Foundational ICT Body of Knowledge, 2015), le indicazioni del Cepis su Towards an European Framework for the ICT Profession (2016) e l'Intermediate Report on the Framework for the ICT profession (june 2016) definiscono le 4 componenti da considerare per gestire la professionalità di uno specialista IT: il body of knowledge, le competenze, la formazione e le regole di comportamento.

In particolare questo frame work ha valorizzato le competenze come fattore distintivo e costitutivo di tutti i profili inerenti le tecnologie digitali, fino ad essere stato adottato come base per lo standard europeo riconosciuto nella Norma UNI EN 16248 per l'Europa e la Norma UNI 1506: 2017 per l'Italia: negli allegati 1 e 2 vengono riportati rispettivamente il frame work delle competenze e le famiglie dei profili professionali di riferimento.

2 I servizi per i professionisti IT

Per sostenere lo sviluppo dei professionisti IT bisogna dare risposta alle quattro domande fondamentali della vita professionale che lo specialista si pone:

Quale è e come si chiama il mestiere che faccio e che viene riconosciuto oggi dal mercato del lavoro?

A quale livello di expertise mi trovo rispetto a quanto presente nel mercato

Quale orientamento professionale varrebbe la pena che mi proponessi, valorizzando l'esperienza fatta fino ad oggi?

Come potrei farmi aiutare a monitorare sistematicamente il mio sviluppo professionale e a raccogliere indicazioni per l'aggiornamento tecnico rispetto all'orientamento professionale scelto?

AICA ha organizzato un insieme di servizi¹ che pongono al centro il valore della competenza professionale, e che sono articolati come segue.



¹ Per ogni approfondimento accedere al portale AICA <https://www.aicanet.it/professionisti-ict>

2.1 L'Orientamento²

AICA attinge alle informazioni e ai dati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali e a quelli che derivano dai percorsi di qualificazione e certificazione professionale per monitorare i cambiamenti nel mercato del lavoro a crescente intensità digitale. La figura professionale in grado di orientare i colleghi con minore esperienza è costituita dal Professional Advisor.

I Professional Advisors sono i soci di AICA o delle altre Associazioni professionali coinvolte nei percorsi di qualificazione e certificazione: essi sono disponibili a supportare, a titolo gratuito, con indicazioni e consigli i colleghi che siano interessati a capire quali sono i percorsi professionali a livello nazionale ed europeo nel settore ICT e gli accorgimenti per ottenere maggiore efficacia sul proprio percorso professionale.

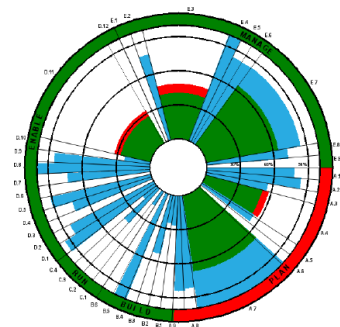
2.2 L'assessment delle competenze³

È il servizio di inventario delle competenze mediante il quale vengono rilevate le competenze tecniche e manageriali secondo lo standard e-CF al fine di fornire l'indice di prossimità del profilo rispetto allo standard e l'informazione sui gap emersi per singola competenza.

Costituisce il nucleo centrale dei servizi proposti da AICA per la rilevanza che le competenze rivestono nella professionalità dello specialista IT.

Per questo servizio AICA mette a disposizione il tool e-Competence Management, con cui il candidato può accedere a un questionario che completerà avvalendosi, se lo ritiene, dell'assistenza di un professionista AICA.

Il risultato dell'assessment è costituito da un Report Personale in cui il professionista verifica il gap fra il livello di possesso dei propri knowledge e skill e il livello previsto dal profilo standard. Il Report prodotto come risultato dell'assessment permette a ciascuno specialista di documentare il suo livello di professionalità sulle competenze previste dal profilo e indica i set e-CFplus su cui si raccomanda un intervento formativo mirato specificamente alla copertura delle competenze carenti.



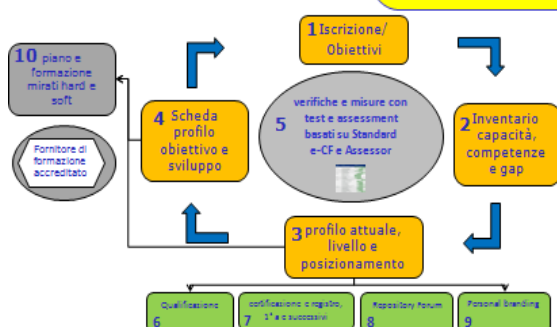
2.3 La qualificazione del profilo⁴

Il servizio di AICA permette di definire il posizionamento del profilo professionale dello specialista IT e di monitorarlo in base alle esigenze di cambiamento della professionalità.

Il percorso di Posizionamento & Monitoraggio Professionale

Gli Specialisti ICT saranno posizionati rispetto alle 6 famiglie professionali

- Business manager
- Technical manager
- Pianificazione (Design)
- Realizzazione (Development)
- Esercizio e Operazioni (Run)
- Abilitazioni (Support)



Il percorso proposto da AICA si snoda attraverso una sequenza circolare di fasi strutturate che comprendono (con riferimento alla figura):

1. La definizione degli obiettivi del percorso dal punto di vista del candidato interessato per adeguarlo alle sue aspettative di miglioramento professionale
2. L'inventario delle competenze rilevate secondo lo standard e-CF e l'informazione sui gap rilevati per competenza
3. L'identificazione del profilo professionale attuale, il livello di capacità espresso e la definizione del posizionamento attuale rispetto al sistema professionale ICT
4. L'identificazione del profilo obiettivo per una

evoluzione del livello professionale verso una posizione a tendere accompagnato dalle indicazioni delle modalità e delle condizioni di riposizionamento professionale del candidato

² <https://www.aicanet.it/documents/10776/3191620/Orientamento+professionisti+IT.pdf/c05d672d-6232-475c-b497-af5a581ef79c>

³ <https://www.aicanet.it/professionisti-ict/assessment>

⁴ <https://www.aicanet.it/professionisti-ict/assessment>

Sulla base di questo percorso di posizionamento professionale, AICA mette a disposizione dei professionisti ICT i servizi che permettono di rispondere alle tre domande iniziali

Quale è il mestiere svolto effettivamente: è identificato dal profilo professionale di prossimità con più alto punteggio fra i 23 profili del portfolio e-CF (posizione attuale).

Su quale orientamento professionale impegnarsi: è identificato da una parte dalla scelta del profilo obiettivo che lo specialista vuole perseguire (posizione a tendere) e dall'altra nella verifica di fattibilità, con il supporto di un Assessor accreditato, che si può delineare attraverso l'analisi della profondità e della dispersione degli interventi formativi o di partecipazione a progetti mirati.

Come monitorare sistematicamente la evoluzione professionale: adottando il percorso già sperimentato in questo prima valutazione, con repliche periodiche del ciclo di verifica della posizione professionale aggiornata e della valutazione con un Assessor accreditato.

2.4. La certificazione del profilo professionale⁵

La certificazione del profilo professionale è un'opportunità offerta allo specialista in modo formale e riconosciuto le proprie competenze. La certificazione rappresenta altamente qualificante negli appalti e bandi di gara, oltre a essere un elemento documentale.

AICA mette a disposizione di tutti i professionisti ICT uno schema completo di competenze basato sulla norma UNI 11506:2017 e sulle norme "multi parte" che recepiscono l'"e-Competence Framework (e-CF) – A common European Framework for all industry sectors – Part

1: Framework" (UNI EN 16234-1:2016). Inoltre il sistema AICA è conforme ai dettami del D.L. 16 gennaio 2013, n. 13 concernente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze".

Il sistema di certificazione AICA opera in conformità della norma ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi di certificazione del personale" e sotto il costante controllo di ACCREDIA, acquisendo così valore a livello internazionale.



2.5. La comunità del professionista digitale⁶

AICA organizza un ambiente digitale per permettere agli specialisti IT di conoscere i principali trend a livello nazionale ed europeo e condividere informazioni ed esperienze, attraverso forum, webinar, repository e altre iniziative utili all'aggiornamento e alla crescita culturale.

⁵ <http://www.aicanet.it/> <https://www.aicanet.it/professionisti-ict/certificazioni>

⁶ <http://www.aicanet.it/> <https://www.aicanet.it/professionisti-ict/comunita>

2.6. La palestra del professionista digitale⁷

Obiettivo della Palestra è di far esercitare e trovare risposte alle varie domande del Professionista Digitale, in modo da facilitare i suoi orientamenti.

Per valutare l'evoluzione dei posizionamenti professionali e l'adeguamento delle competenze digitali volte al miglioramento della trasformazione digitale nelle organizzazioni vengono chiamati ad allenare i professionisti interessati i rappresentanti delle Associazioni professionali di riferimento, dei Centri di formazione attivi sui principali profili e qualche Professionista affermato nel mondo delle imprese e delle professioni autonome.

3. I risultati per gli specialisti IT

A seguito della adozione del processo di posizionamento, qualificazione e certificazione lo specialista ICT può disporre dei seguenti risultati:

- *Qualificazione delle competenze: è l'attestato rilasciato da AICA che indica le competenze e il profilo (o i profili) di cui lo specialista è portatore; l'attestato ha valore solo in Italia, ha una durata indefinita anche se è evidente l'opportunità di rifare il ciclo di assessment ogni 2-3 anni; F
- Formazione mirata: Un importante ulteriore risultato per lo specialista ICT è la definizione di percorsi di formazione personalizzati sulla base dei gap di competenza rilevati in fase di assessment rispetto al profilo obiettivo, cioè rispetto alla posizione professionale che lo specialista vuole raggiungere.
- ☐ Certificazione del Profilo Professionale: è la certificazione accreditata dalla Commissione di _ Esame del profilo professionale di cui lo specialista è portatore; la certificazione dura 3 anni ed ha valore giuridico in Italia e in Europa con riferimento allo standard europeo e-CF; l'ottenimento della certificazione dà diritto alla registrazione su apposito album europeo, in corso di predisposizione;
- ☐ Valorizzazione Personale: in entrambi i casi il professionista ICT può utilizzare gli attestati ottenuti per riportarli nel CV; nel caso della Certificazione può riportare il titolo ottenuto sul biglietto d'avisita.
- ☐ Accesso e confronto con le esperienze di altri colleghi nel Forum dei Professionisti ICT e utilizzo della documentazione disponibile nel Repository e-CF.

Il modello proposto da AICA è basato sui principi del self-empowerment: valorizzare le dimensioni della "intenzionalità" (in cui si sviluppa la consapevolezza dell'influenza personale) e della "autoefficacia", intesa come capacità individuale di mobilitare le proprie risorse cognitive e le proprie azioni per soddisfare le aspettative emergenti dal contesto e le opportunità che si presentano.

A sostegno di questo approccio, AICA mette a disposizione i propri servizi e la documentazione acquisita con la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali ed internazionali specializzati nello sviluppo delle competenze professionali IT.

ALLEGATO 1 - L'e-CF⁸

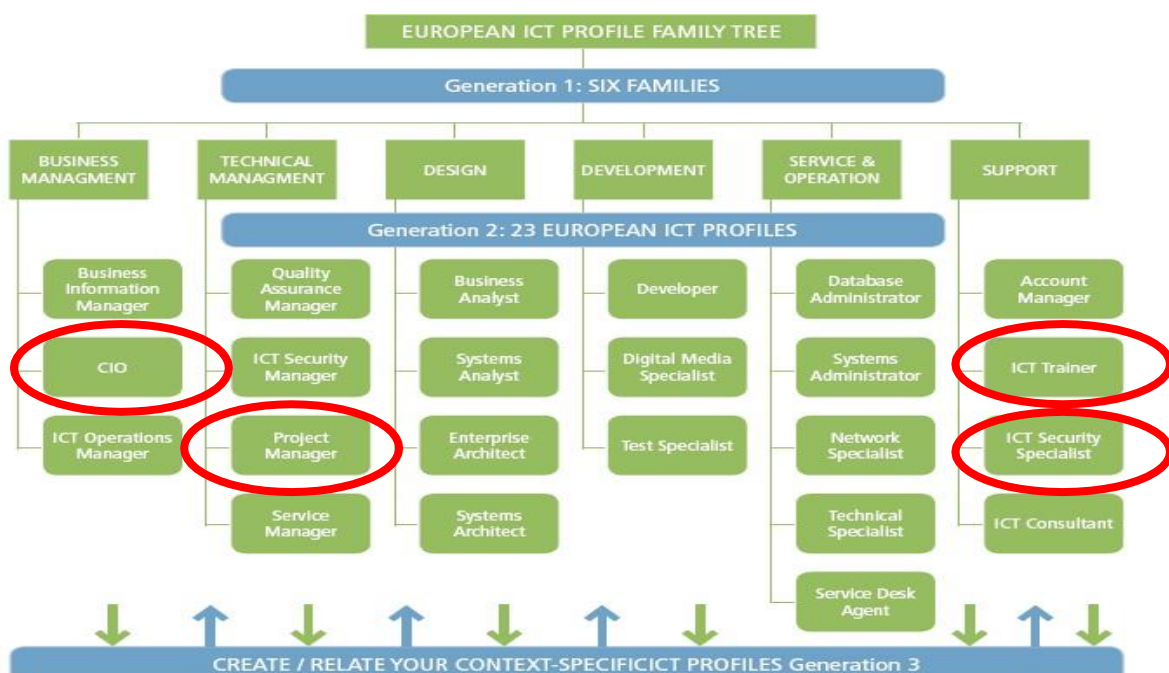
e-CF è lo standard europeo “e-Competence Framework (e-CF) – A common European Framework for ICT Professionals in all industry sectors – Part 1: Framework” ([EN 16234-1:2016](#)), recepito dalle norme UNI 11506:2017.

e-CF copre l'intero spettro delle attività manageriali e tecniche ICT ed è articolato in:

- ② 5 aree di competenza (Dimensione 1) associabili ai processi ICT di un'organizzazione relativi alle attività chiave di pianificazione – sviluppo – esercizio dei sistemi informativi ed alle attività complementari di supporto e gestione. Le aree sono: Plan, Build, Run, Enable, Manage;
- ② 40 competenze (Dimensione 2) che descrivono in modo sintetico la capacità di applicare conoscenza, skill. Le competenze coprono tematiche tecniche specificatamente informatiche quali lo sviluppo di applicazioni o il supporto degli utenti e tematiche più generali quali lo sviluppo di business plan o la gestione dei rischi declinate però in un contesto ICT;
- ② ciascuna competenza è articolata in più livelli (Dimensione 3) secondo una scala di 5 “qualifiche” compatibili con l'European Qualification Framework (EQF);
- ② la descrizione delle 40 competenze è corredata da alcuni esempi di conoscenze ed abilità (Dimensione 4) che ne delineano i contenuti.

Dimension 1 5 e-CF areas (A – E)	Dimension 2 40 e-Competences identified	Dimension 3 e-Competence proficiency levels e-1 to e-5, related to EQF levels 3–8				
		e-1	e-2	e-3	e-4	e-5
A. PLAN	A.1. IS and Business Strategy Alignment					
	A.2. Service Level Management					
	A.3. Business Plan Development					
	A.4. Product/Service Planning					
	A.5. Architecture Design					
	A.6. Application Design					
	A.7. Technology Trend Monitoring					
	A.8. Sustainable Development					
	A.9. Innovating					
B. BUILD	B.1. Application Development					
	B.2. Component Integration					
	B.3. Testing					
	B.4. Solution Deployment					
	B.5. Documentation Production					
	B.6. Systems Engineering					
C. RUN	C.1. User Support					
	C.2. Change Support					
	C.3. Service Delivery					
	C.4. Problem Management					
D. ENABLE	D.1. Information Security Strategy Development					
	D.2. ICT Quality Strategy Development					
	D.3. Education and Training Provision					
	D.4. Purchasing					
	D.5. Sales Proposal Development					
	D.6. Channel Management					
	D.7. Sales Management					
	D.8. Contract Management					
	D.9. Personnel Development					
	D.10. Information and Knowledge Management					
	D.11. Needs Identification					
	D.12. Digital Marketing					
E. MANAGE	E.1. Forecast Development					
	E.2. Project and Portfolio Management					
	E.3. Risk Management					
	E.4. Relationship Management					
	E.5. Process Improvement					
	E.6. ICT Quality Management					
	E.7. Business Change Management					
	E.8. Information Security Management					
	E.9. IS Governance					

La figura seguente riporta i 23 profili IT che è possibile certificare con AICA secondo la norma UNI 11621- 2:2016; cerchiati in rosso quelli attualmente accreditati con Accredia; per gli altri si procederà all'accREDITAMENTO in base all'andamento delle richieste.





⁸ <http://www.aicanet.it/e-cfplus>

ALLEGATO 2 - e-CFPlus e il tool e-Competence Management

Partendo dal framework e-CF, **eCFplus è il metodo messo a punto da AICA** che dettaglia in termini operativi le competenze digitali professionali; in pratica arricchisce le 40 competenze e-CF con oltre 2.200 componenti elementari che vengono raggruppati in 157 insiemi omogenei di conoscenze e abilità integrate nella dimensione 4. Queste componenti elementari arricchiscono i 23 profili dello standard che ogni organizzazione può definire.

Sulla base di questa articolazione del modello e-CFplus, il tool interattivo e-Competence Management (e-CM) sviluppato da AICA aiuta a valutare il livello di possesso delle competenze, dei knowledge e skills richiesti da ciascun profilo; il tool permette di completare la auto-valutazione con due domande finali che accertano rispettivamente il livello di complessità dei progetti a cui il candidato ha partecipato e il livello di autonomia dello stesso candidato nello svolgimento del suo incarico. La fase di autovalutazione può essere completata, su richiesta del committente, con una fase di validazione dei risultati riportati nel Personal Report realizzata da un Assessor accreditato da AICA come terza parte indipendente.

Il report personale prodotto dal tool per ciascun candidato comprende una indicazione puntuale delle competenze carenti su cui eventualmente intervenire con un piano formativo mirato per completare la loro copertura.

